Chi non ride mai non è una persona seria.
(F. Chopin)

DEA Notizie

Non cercare di diventare un uomo di successo, ma piuttosto un uomo di valore.
(Albert Einstein)

Anno II - N. 45 Settimanale collegato a www.deanotizie.it - distribuzione gratuita **10 ottobre 2008**

Per far crollare il sistema del "pizzo" occorre più cultura e meno omertà

Egregio Direttore, ho seguito con molto interesse la manifestazione di sabato scorso nell'Aula Consiliare della Vostra Bella Città. Si presentava il libro "Istruzione ed Educazione a Bellona" scritto da una mia compaesana, Stefania Castellone. Intitolaste la manifestazione: Cultura è Legalità. Mai titolo è stato più appropriato. So che da voi il racket è ancora contenuto mentre da noi è dilagante. Sono molto preoccupato per l'avvenire dei miei figli. Un giorno si diceva di mandarli al Nord Italia ma, ciò non è più possibile poichè i mass media ci informano che anche da quelle parti il fenomeno si è esteso. Vorrei tanto comportarmi come disse don Luigi Merola, ma ho tantissima paura perchè lo Stato non ci protegge. Per rispetto nei Vostri confronti firmo questa lettera ma. Vi prego, qualora dovreste rispondermi pubblicamente, come spesso avviene, firmatela: Carlo da Giugliano.

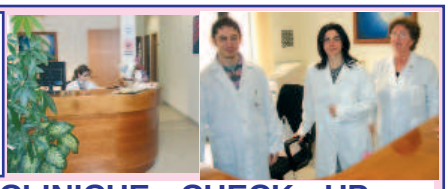
Caro ... Carlo, pagare il pizzo è una delle esperienze più umilianti alle quali può essere sottoposta una persona. D'un solo colpo ci sentiamo: schiacciati, impauriti, isolati, indifesi, complice e, soprattutto, impotenti. Questo flagello che funesta la nostra Italia e che si va propagando di regione in regione, è quanto di peggio possa avvelenare la nostra convivenza a ogni livello. L'aspetto economico, pur esso macroscopico, da solo non può bastare a far scattare provvedimenti di repressione. Bisogna restituire ai nostri rapporti a una linearità che li faccia uscire dal sistema drogato nel quale stiamo rovinando giorno dopo giorno. Non aver preso sul serio l'allarme tante volte gridato dal Sud, ha fatto di una questione locale una emergenza nazionale. Questo, argomentando di pizzo violento, ma ce n'è un altro, caro amico, apparentemente lieve e comunque strisciante e invasivo: quello che passa nei rapporti cosiddetti di favore, discrezionali, quelli dall'apparenza elegante, che con altrettanta eleganza e da uomini anche fintamente eleganti viene fatto scattare nelle situazioni più disparate. Sarà il sorpasso (sempre pericoloso) in una lista d'attesa per una visita medica, l'ingresso in una graduatoria, qualche voto in un libretto universitario, l'occhio destro da chiudere simultaneamente al sinistro in un'ispezione, sarà quel dire innocente all'amico: "Rivolgiti a Caio e di' pure che hai parlato con me", e tacendo: "So io e sa Caio quanto ti costerà questo passaggio".

Ecco, sono anche questi i casi di "pizzo" che dovranno scomparire. Per questi non si potrà invocare una legge, né l'inasprimento di quelle esistenti. A far crollare questo sistema, che pure contiene violenza, è necessaria una rivoluzione morale: non tutto è in vendita, non è vero che col denaro si può comprare il mondo. Occorre più cultura e meno omertà.

Ci siamo: questa sera alle ore 20,00 tutti da "Zio Ciccio 'u napulitano"

Un incontro come ai vecchi tempi. Questa sera, venerdì 10 ottobre coloro che hanno condiviso le nostre iniziative e che ancora le condividono sono attesi presso il ristorante pizzeria da "Zio Ciccio 'o napulitano", via Matteotti in Bellona, per trascorrere qualche ora in compagnia tra amici sinceri. Lo scopo è quello di incontrarsi dopo tanti anni e scambiare opinioni per cercare di tracciare linee guida per il futuro della nostra Associazione. Ricordate l'inizio dei programmi di Radio Dea? "Vogliamo lavorare per servirVi, faremo tesoro dei Vostri consigli e suggerimenti". Noi siamo ancora impegnati per questi lavori ma voi non dovete, ne potete, farci mancare i vostri consigli e suggerimenti. Se dopo 40 anni siamo ancora il punto di riferimento di tante persone vogliamo continuare, ma abbiamo bisogno della vostra spinta, della vostra vicinanza. Ci basta sapere che ci siete, sempre pronti a confortarci nei momenti di avvilimento per le difficoltà, a volte ritenute insormontabili, che ci troviamo ad affrontare. Una parola di incoraggiamento è più importante di un notevole contributo economico. I vostri consigli sono indispensabili per farci sbagliare il meno possibile. Dunque, vi aspettiamo in tanti.

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'



ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

Palazzo della Consulta (Roma)

Domenico Valeriani - Collaboratore da Bellona

Il Palazzo della Consulta, detto anche la Consulta, sorge sul colle del Quirinale a Roma. L'edificio fu commissionato nel 1731 e completato nel 1737, sotto la direzione dell'architetto fiorentino Ferdinando Fuga, per volere di Papa Clemente XII Corsini. Il Palazzo fu destinato ad ospitare le Congregazione della Sacra Consulta, la Segreteria dei Brevi, gli alloggi dei Cavalleggeri e delle Corazze e due corpi di guardia pontifici. I lavori per la costruzione dell'edificio comportarono la demolizione integrale delle fondamenta di un precedente palazzetto e dei residui ruderi romani delle Terme di Costantino. Le decorazioni di maggior interesse si trovano all'interno degli appartamenti del Cardinal Segretario dei Brevi. In generale gli appartamenti sono stati decorati in diverse fasi, ognuna delle quali è lo specchio della personalità e delle ambizioni del mecenate che le ha commissionate. Nel periodo compreso tra il 1737 e il 1744, Papa Clemente XII incaricò Antonio Bicchierari di dipingere le volte del soffitto. Le pitture, a tempera, sono mirate a celebrare la grandezza del Pontefice e le virtù della Chiesa. Un altro ciclo decorativo fu realizzato dal 1787 al 1790 da Bernardino Nocchi per Papa Pio VI Braschi. Le decorazioni, in stile neoclassico, celebrano il Pontefice come sovrano illuminato e presentano allusioni all'impegno svolto dal Papa per lo sviluppo delle attività agricole ed economiche. Le decorazioni realizzate tra il 1870 e il 1874 e volute dagli esponenti della monarchia dei Savoia, sono invece un omaggio al progresso industriale. Durante il periodo Napoleonico, il Palazzo fu sede della Prefettura del Tevere e in seguito del governo di Mazzini, Armellini e Saffi. L'edificio fu inoltre la dimora dei principi ereditari Umberto e Margherita di Savoia. Con l'annessione di Roma all'Italia la Consulta fu incamerato al demanio. Per la sua prossimità al Palazzo del Quirinale fu destinato, in un primo momento, a residenza dei principi ereditari. Rivelatosi poco adatto, fu assegnato, nel 1874, al Ministero degli Affari Esteri. Nel 1924 il Ministero degli Affari Esteri fu trasferito a Palazzo Chigi. La Consulta divenne, allora, sede del Ministero delle Colonie (dal 1937, Ministero dell'Africa Italiana), fino alla soppressione del dicastero nel 1953. Nel 1955 fu assegnato a sede della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana, Organo Costituzionale dal 1948. La prima udienza pubblica della Corte si tenne il 23 aprile 1956. Palazzo della Consulta è da visitare perchè è monumento delle garanzie della Costituzione, infatti la Consulta fu una delle opere più rilevanti commissionate durante il pontificato di Papa Clemente XII ed è l'opera giovanile più importante dell'architetto toscano Ferdinando Fuga. Interessante è la lettura del testo: "Palazzo della Consulta e l'Architettura di Ferdinando Fuga", di Vanessa Palmer e Francesco Nevola - Editore Ugo Bozzi - Roma 2004. Per visitare la Consulta ed assistere alle sedute è consigliabile telefonare al numero 06 4698 1.

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 28 50 938
P.I. 02974020618
ccp - 33785874
Int. Dea Sport Onlus Bellona
deasportonlus@libero.it
Settimanale di Cultura, informazione e politica.
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Vice Direttore
Franco Valeriani
Grafica: **Antonio Scala**

Grafica Sammaritana
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA - TIMBRI
REGISTRI - MODULISTICA - RIVISTE E PRODOTTI PUBBLICITARI
CARTA, CARTELLINE E BUSTE INTESTATE
Via Anfiteatro, 61 - S. Maria Capua Vetere (CE)
tel/fax 0823 819322 email: graficasammaritana@libero.it

SCHERZI DEL GRANO
di Salvatore CORBO
via Vitt. Emanuele III, 73
Pignataro Maggiore
Con il grano facciamo tanti scherzi ma mai con la qualità

HAIR STYLE
ENZO
BARBERIA DA ENZO Vincenzo Luiso
Via Roma Vitulazio (Caserta)

Presentazione volume: Istruzione ed Educazione a Bellona

Storia della canzone napoletana - Vincenzo Russo XIV puntata

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Napoli ha avuto due "poeti del popolo":un guantaio ed un garzone di osteria. Il primo morì di tubercolosi a 25 anni, il secondo nella più squallida miseria. Il primo Vincenzo Russo, l'altro Giuseppe Capaldo. Vincenzo Russo nacque il 16 marzo 1876 al numero 25 del vicolo Ferze al Mercato.

Suo padre, Giuseppe, era un calzolaio e sua madre si occupava di far vivere i figli nella decenza e nell'onestà. Vincenzo frequentò i corsi serali alle elementari e leggeva di tutto per arricchire le conoscenze. Era di salute delicata e scosso da continui attacchi di tosse.

La sua prima canzone è "'O ciardiniello mio"(1894). In seguito, stimolato dagli amici,frequenta i teatri dove si esibivano i grandi della canzone. Nel 1897 conosce il pianista Eduardo Di Capua e al concorso della Piedigrotta vincono il II premio con

"Chitarrata". Nel 1898 di nuovo secondi con la canzone "Serenata d' 'e rrose": E' mezanotte e cu stu mandolino/io canto a stu barcone chino 'e rose…ecc. Nel 1899 ottiene successo con "Maria Marì", ancora oggi cantata in tutto il mondo: Ah Marì, Ah Marì/ Quanta suonne ca perdo pe tè!/ Famme addurmi/ Abbracciato nu poco cu tè…..ecc. Un successo tradotto in tutte le lingue a cui seguirà nel 1900 la nostalgica "I te vurria vasà" che l'Autore dedicò alla giovane Rosina Gambardella: "I te vurria vasà, I te vurria vasà/ ma 'o core nun m"o dice e te scetà e te scetà". Segue "Torna maggio"con il sottotitolo: "A canzone d' 'e rrose": "Vocca addirosa comm'a na viola/ 'a primmavera mia site vuje sola/ma chesta voce vuje nun 'a sentite/Rose, che belli rrose e vuje dormite"…ecc. Altro successo fu "Canzona Bella": Vurria addeventà chistu cuscino/ addò sta faccia 'e rose vuje appuiate/ Sulo accussì ve tenarria vicino/ e vasarria sti trezze avvellutate….ecc. Vincenzo Russo compose circa 150 canzoni, ma il male era in agguato. Costretto a letto, nella sua casa di Via Piazza Larga al Mercato 17, compose i versi della sua ultima canzone: "L'urdema canzone mia"(1904) e la scrive su un biglietto che invia al musicista Eduardo Di Capua: "E' l'urdema canzone ca ve scrivo: Addio canzone meje, io me ne moro e vuje restate pè ricordo 'e me". Riportiamo i primi versi: "Nun me parlate cchiù de sciure e rrose/Pe me sti rrose songo senz'addore/ Nun me dicite: "'A giuventù è nu sciore/ Ca chistu sciore mio è muorte già./ Pe me tutto è fernuto/Addio staggione belle/ Addio rose e viole, io ve saluto….ecc. Alle ore 18 dell'11giugno 1904 Vincenzo Russo lasciava questa vita. Sono andate perdute alcune sue commedie e fu ritrovato un quaderno con altre 12 canzoni. Quando esumarono i resti l'osso della gamba risultò segato e la testa staccata dal corpo. Nessuno seppe mai perché!

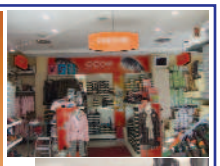
Calvi Risorta: "Rally Ronde del Montemaggiore"

Memorial "Andrea Rosario Viggiani"

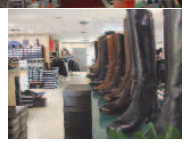
Dr. Antonio Viggiani - Collaboratore da Calvi Risorta

Stanno per accendersi i motori e sale l'attesa per la prima edizione del "Rally Ronde del Montemaggiore" promossa dalla Full Service Rally di Calvi Risorta in collaborazione con la Rombo Team Napoli in programma il 27 e 28 dicembre 2008. La gara assegnerà il Memorial "Andrea Rosario Viggiani" in ricordo del Giudice di Pace caleno deceduto il 17 ottobre dello scorso anno. Un confronto cronometrico che si svilupperà lungo i 10 chilometri della prova speciale ripetuta 4 volte. Una imponente manifestazione motoristica quindi che inizierà sabato 27 dicembre alle ore 9,00 con la consegna del Road Book. Il via domenica 28 quando alle ore 7,31 la prima vettura scenderà dalla pedana. Un dovuto, anticipato, ringraziamento va sin da ora a tutti quelli che "sposeranno" questo progetto con la speranza che possa diventare una felice ricorrenza nel panorama degli eventi che caratterizzano la nostra terra.

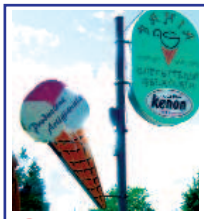
Polizzi



da GIUSEPPE POLIZZI
Sconti eccezionali
su Stivali da donna
firmati da grandi stilisti



Via O. Mancini, 48 - Calvi Risorta (CE) - Telefax. 0823 570 006



W B
I A
N R
E

CAFFETTERIA GELATERIA BAHIA
WINE BAR
Via XX Settembre, 1 - Calvi Risorta (CE)

LA TAVERNETTA da NUNZIO
Località Catone, 5 - Bellona (CE)
Info: 0823 965 210

Immerso nel verde della campagna
puoi consumare cibi tradizionali
preparati dalle esperte mani di Nunzio
Gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì

STORIA D'ITALIA CONTROCORRENTE

I FALSI PLEBISCITI

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

(Prima parte) - Apriamo il Dizionario Garzanti della lingua italiana e leggiamo alla voce "plebiscito": "deliberazione presa dall'assemblea della plebe, votazione da parte di tutto il popolo di un atto o di una legge d'importanza nazionale; dal lat. piebs, plebis (plebe, popolo) e scitum (decreto, da scire sapere). Il vocabolo mi riporta alla mente la famosa piazza di Napoli, che s'apre davanti a Palazzo Reale, luogo simbolo della Capitale del Sud. Ma - mi domando - come si fa ad accettare una siffatta denominazione! Non ci si rende conto che un tale toponimo arreca un danno gravissimo alle istituzioni? Infatti, esso ci ricorda una "farsa" rappresentata il 21 ottobre 1860; prima dell'unità, la piazza si chiamava "Largo di Palazzo" e negli anni successivi alla Restaurazione, "Largo San Francesco di Paola" per la costruzione, realizzata nel 1817. del tempio innalzato in onore di questo Santo, quando Ferdinando IV rientrò a Napoli, assumendo il nome di Ferdinando I Re delle Due Sicilie. Alla fine dell'ottobre 1860. dunque. si assisté alla farsa del plebiscito; leggiamo a tal proposito quanto scriveva lo storico Cesare Cantù, che certo filoborbonico non era: "Qui il plebiscito giungea fino al ridicolo, poiché oltre a chiamare tutti a votare sopra un soggetto dove la più parte erano incompetenti. senza tampoco accertare l'identità delle persone e fin votando i soldati, si deponevano in urne distinte i "sì" ed i "no", lo che rendeva manifesto il voto; e fischi e colpi e coltellate a chi lo desse contrario. Un villano gridò: "Viva Francesco II" e fu ucciso all'istante". E il giornalista e storico Paolo Granzotto così commenta: "Roba che, se ci fossero stati gli osservatori dell'ONU, finivano dritti dritti davanti al tribunale dell'Aia". Il dr. Giovanni Salemi di Capua, che si dichiara orgogliosamente borbonico, commentando la recente visita del papa Benedetto XVI a Napoli e la cerimonia svoltasi proprio a piazza Plebiscito, ricorda che. come riportato su il Mattino, in quell'occasione, c'era stata una protesta-beffa da parte d'ignoti napoletani che avevano cambiato il nome della targa, rinominandola con più aderenza alla verità storica "Piazza FALSO Plebiscito", e aggiunge che quella "fu solo una tragica farsa piotata con metodi violenti, del tipo oggi definito bulgaro, dai vincitori, assecondati ed aiutati dalla camorra, da loro stessi arruolata ed inserita nel mondo del potere". *Segue*

Leggere le favole fa bene ai bambini

Dr.ssa Anna Iodice - Pediatra - Collaboratrice da Salerno

La lettura vista come pratica pediatrica. L'abitudine di leggere ai bambini le favole prima di andare a letto è una tradizione sana ed antichissima allo stesso tempo. Si tratta di un atto che unisce genitori e figli e che dà anche la possibilità -grazie ai suoi velati intendimenti morali e didattici- di far comprendere ai bambini valori e virtù spesso dimenticati nel mondo degli adulti. L'abitudine di leggere prima della nanna, deve essere una sorta di imprinting che ogni genitore avrebbe il dovere di "donare" ai propri bambini nella consapevolezza che tutto ciò insegni l'amore per la lettura e stimoli nei bambini i loro sensi. La notizia arriva dal dipartimento pediatrico della Boston University e lo studio è stato di recente pubblicato sul giornale Archives of Disease in Childhood. In particolare, pare che sia scientificamente dimostrato che se si educa i bambini alla lettura, già dalla primissima infanzia, ci sarà una ottima possibilità che questi conservino l'amore per i libri anche successivamente. I bambini, infatti, imparano ad amare la lettura perché portano dentro di loro il ricordo e la sperimentazione di un atto condiviso con chi si ama. Inoltre - sostiene il professor Barry Zuckerman - leggere la sera le favole ad alta voce al proprio bambino mostrandone, contemporaneamente, le illustrazioni, spiegandone le parole più difficili e discutendone, offre la grande opportunità di stimolare sensorialmente il piccolino dal punto di vista visivo, uditivo, tattile ed addirittura cinetico.

E non solo. Attraverso l'ascolto della favola, il bambino allena la propria memoria e instaura un rapporto di complicità affettiva ed emotiva con il proprio caro. E' proprio il caso di dire: "una favola al giorno…"

GOMME & Service
ROMAGNUOLO
ROMAGNUOLO TYRES Srl
Via Francesco Vito, 48
Pignataro Maggiore (CE)
Telefax 0823 654481
E.mail romagnuoloangelo@fingom.it
www.gommeservice.it
Autolavaggio Self Service
Ricariche Condizionatori Auto
Cambio Olio
Ammortizzatori - Marmitte - Freni
Da noi entri preoccupato esci soddisfatto

DITTA LUISO DOMENICO & FIGLI
LAVORAZIONE IN FERRO E ALLUMINIO
TAGLIO E PIEGA PER CONTO TERZI
Contrada Tutuni VI Trav.- VITULAZIO (CE)
Quattro generazioni di esperienza
Precisione negli impegni
Lavori Accurati
Località Tutuni - Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990 530

Ottobre e Novembre… andar per sagre!

Io viaggio

Antonia Aiezza - Collaboratrice da Vitulazio

Dopo il riposo estivo ricaricati e rigenerati prepariamoci ad affrontare il lungo ed interessante elenco di sagre, feste e manifestazioni che la stagione autunnale ci riserva. Cioccolateano, Teano (CE) 12 Ottobre: le strade e le piazze del centro storico saranno investite dalla dolce presenza di stand dedicati al cioccolato tra degustazioni e animazioni per i piccoli visitatori. Sagra della castagna e del tartufo, Bagnolo Irpino (AV) dal 24 al 26 Ottobre: oltre al tartufo sarà la castagna protagonista di questa sagra. Proposta in vari modi, dai primi piatti al dolce, accompagnata dal pecorino bagnolese e altri piatti tradizionali come la Conza, l'Uscieddu, il migliatiello o dai vini irpini come l'Aglianico o il Taurasi. Sagra della Mela Annurca, Valle di Maddaloni (CE) 25-26 Ottobre: stand di mele e loro derivati come liquori, dolci e frittelle saranno rallegrati da concerti all'aperto, sfilate di artisti di strada, visite guidate ai monumenti. Sagra della rana, Marcianise (CE) dal 18 al 21 Ottobre: si potranno gustare non solo rane ma anche molti altri piatti della nostra cucina come pettole e fagioli. Sagra dell'olio d'oliva, Cervino (CE) 25-26 Ottobre: tra convegni e seminari i visitatori potranno assaporare prodotti tipici locali conditi con olio d'oliva paesano. La sagra delle sagre, S'Angelo dei Lombardi (AV) 8-9 Novembre: in un suggestivo scenario si riuniranno le migliori enoteche campane, stand di prodotti tipici come formaggio pecorino, prosciutto e insaccati tipici, miele, pane; canti e balli della tradizione altirpina. Sagra dell'olio d'oliva paesano, Giano Vetusto (CE) 19 Novembre: manifestazione che propone dell'ottimo olio paesano sin dalla sua prima edizione nel 1985. Sagra del fagiolo di Controne, Controne (SA) 29-30 Novembre: cinque taverne aperte in tutto il paese per cinque pasti a base di fagioli: pasta e fagioli rossa, bianca, con tozzetto, scarola, salsiccia e infine gelato al fagiolo. Altre manifestazioni: "Cantus Angeli" Festival Internazionale dei cori, dal 22 al 26 Ottobre cori provenienti da tutto il mondo si esibiranno in vari luoghi della provincia di Salerno.
Per info www.cantusangeli.com "Pompei di notte", ogni venerdì, sabato e domenica di Ottobre e Novembre si potranno vivere gli scavi di Pompei in uno scenario di luci, suoni e performance di attori che riporteranno i visitatori alla notte precedente l'eruzione del Vesuvio. Prenotazione obbligatoria.
Tel. 081-19303885, per info www.sognopompei.com.

AFORISMI

Le lodi eccessive infastidiscono le persone modeste (Alberoni)

Carro vuoto fa grande rumore (Hume)

Solo l'uomo colto è libero (Metternich)

L'amore si arricchisce col donarsi (E. Duse)

Il mondo appartiene anche a chi non può vederlo (Gandhi)

Solo gli imbecilli sono sempre sicuri di ciò che fanno e dicono. (Voltaire)

Spesso si incontra il nostro destino sulla strada presa per evitarlo. (La Fontaine)

Le donne ricordano solo gli uomini che le hanno fatte ridere. Gli uomini le donne che li hanno fatti piangere. (Henri de Régnier)

ANTICA "CALES"
dal 1984
UNICA SEDE
Tel. 0823 651800
PASTICCERIA ANTICA CALES
Bar Gelateria Pasticceria di Simone Terribile
Servizio per Cerimonie Via E. Rossi Calvi Risorta (CE)

Ristorante Pizzeria
di Renato Terlizzi
Specialità tipiche locali - Carni alla brace
Sala per cerimonie
Viale degli Ulivi, 13 Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

IL MILLENNIO di Carmela Carusone
Cancelleria, Edicola, Giocattoli, Biciclette. Sconto del 10-20% su borse e portafogli Sweet Years - Baci & Abbracci - Frutta ecc.. Vieni a visitarci Troverai grandi sconti: 40% su tutti gli Zaini: Hollood,

Sweet Years, Frutta, Baci & Abbracci e tante altre marche. Inoltre: Diari euro 4.99, Quadernoni euro 0.25 ed un vasto assortimento di borse e portafogli. Da noi troverai sconti dal 10 al 40%, Risparmio e Quallità
Via V. Emanuele III, 67- Pignataro Maggiore (CE)
Tel. 0823 871 714

Camigliano

Gerardo Messuri, il Sindaco onesto

Servizio Esclusivo della nostra Inviata - D.ssa Aurora Michela Renna - Giornalista

"I nostri genitori non muoiono, restano dentro di noi. Sono emozionata, il ricordo di mio padre mi emoziona", così esordisce Letizia Messuri. Toni umili e modesti lontani dall'esibizionismo raccontano ai microfoni di Dea Notizie la storia di un uomo politico, quella di suo padre. Mio padre non si è mai posto l'obiettivo di divenire sindaco di Camigliano. Fu eletto primo cittadino quasi per caso nel 1963. Vinse le elezioni non da democristiano, il suo credo politico, ma come esponente di un'altra lista elettorale. Investito da tale incarico sociale non tardò a manifestare tutta la sua ingenuità e il suo credo nel fare qualcosa per Camigliano, per i cittadini di Camigliano. Ha seguito questo filone di concretezza per il benessere del suo paese per tutta la durata del suo mandato, dal 1963 al 1979. Suo padre è

stato acclamato come il "sindaco onesto", gli appellativi non sono mai frutto del caso. Perché ha meritato tale titolo? Mio padre ha provveduto a dare la giusta identità al suo paese in una fase delicata della nostra Nazione. Ha sposato uno stile di vite improntato sull'onestà , offrendo un servizio e non un abuso di potere soprattutto nelle gare d'appalto. Ha garantito il riassetto e decoro urbanistico di Camigliano approvando i primi progetti per la messa in opera delle prime strade, dell'illuminazione, delle infrastrutture. Non ha mai vantato la sua generosità né evidenziato il suo diniego nel percepire i contributi economici per l'incarico di sindaco. Qual è stato il suo più grande obiettivo ? Il suo "obiettivo e dolore" è stato il progetto per la realizzazione della piazza di Camigliano. Ha economicamente contribuito a uno dei primi espropri dell'area da destinare al bene comune dei camiglianesi. Il suo progetto ideale era quello di realizzare una villa comunale non frammezzata da parcheggi ma immersa nel verde, un'area da dedicare interamente ai suoi concittadini.

Riflessione di J.P. Singleton

Dalle nostre convinzioni nascono le nostre azioni. Dalle nostre azioni si formano le nostre abitudini. Dalle nostre abitudini deriva il nostro carattere. Sul nostro carattere costruiamo il nostro destino.

RISTORANTE PIZZERIA NEW YORK

Ristorante - Pizzeria New York
CEDESI ATTIVITA'
P.zza Dante - Bellona (CE)
Info: 320 929 3830
Vuoi deliziarti? Assaggia le nostre pizze

Da noi trovi anche la pizza da cm. 60

BAR MEDAGLIA D'ORO

Un fresco Drink?
Incontriamoci al Bar
Medaglia d'Oro
Michele Santoro
Via Medaglia d'Oro
Pignataro M. (CE)

SPINNING
BODY BUILDING
FIT - BOXE
AEROBICA - STEP
LIFE - PUMP
BALLI CARAIBICI
GINNASTICA CORRETTIVA

RIABILITAZIONE
NEUROMOTORIA
ORTOPEDICA
FISIOTERAPIA RESPIRATORIA

VIA RUGGIERO I° 54 -VITULAZIO-
TEL. 0823 990257

GYM
STUDIO
CENTRO FITNESS

COUPON
dal 01 ottobre al 12 gennaio 09
tre mesi a solo
euro 99,00

Calvi Risorta

Felicitazioni

ANGELA e VALERIO

SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SI SIII

Viscardi Moto
di Maurizio Viscardi
Vendita e Assistenza Moto
Ricambi - Accessori
Abbigliamento - Cicli
HONDA YAMAHA GILERA
PIAGGIO aprilia Vespa
QUADD CROSS e MINI CROSS

Nuova sede
Via Luciani
Vitulazio (CE)
telefax 0823 966 859
cell. 339 668 1509
E-mail viscardimoto@alice.it

Dalla chirurgia la speranza per una cura duratura del diabete

Dott. Silvio Di Rubbo - Collaboratore da Bellona

L'ambizioso obiettivo scientifico è liberare definitivamente i malati di diabete di tipo II dai farmaci per controllare la glicemia, grazie un intervento chirurgico sull'intestino. A questa meta, ancora lontana, lavora da anni il famoso chirurgo Francesco Rubino ricercatore all'università cattolica di Roma e responsabile della Gastrointestinal Metabolic Surgery del Cornell Medical College. Oggi il chirurgo presiederà a New York un Congresso internazione sulla chirurgia del diabete per fare il punto sugli ultimi studi clinici che hanno utilizzato queste tecniche dapprima applicate sui grandi obesi diabetici. Le implicazioni scientifiche ed economiche di queste tecniche innovative sarebbero enormi perchè significherebbe risparmiare grandi somme di denaro dedicate ai farmaci per il controllo di una malattia che va considerata una epidemia moderna. E sulla base dei primi dati scientifici che verranno presentati al convegno già dopo due anni dall'intervento chirurgico le compagnie assicurative hanno calcolato risparmi sui farmac. Le tecniche di chirurgia gastrointestinale fino a qui messe a punto (una delle quali porta il nome di Rubino) offrono speranze da consolidare ma sembrano essere incoraggianti per i pazienti malati di diabete di tipo II con gradi minori di obesità. L'operazione è simile al bypass gastrico ma rispetto a questo se ne differenzia perchè preserva completamente lo stomaco.

Consiste semplicemente nel bypass della prima porzione di intestino tenue, il duodeno. L'ipotesi da cui è partito Rubino è che i meccanismi intestinali, come ormoni e segnali neuroendocrini, stimolati dal passaggio del cibo nell'intestino, possano determinare alterazioni del metabolismo degli zuccheri.

Il bypass di una parte dell'intestino, eliminando la stimolazione su questi fattori da parte del cibo che non passa più dalle parti escluse dal transito, ridurrebbe la genesi di questi segnali, rendendo migliore la sensibilità all'insulina e il metabolismo degli zuccheri, con miglioramento o guarigione del diabete. Al convegno di New York verrà presentato anche un intervento non invasivo che introduce un tubo nel duodeno per impedire il contatto diretto del cibo con questo tratto di intestino. Metodo che ha portato ad un miglioramento positivo su pazienti diabetici I risultati di questi studi prima sugli animali e poi sull'uomo sono preliminari ma incoraggianti.

Ora bisognerà continuare a monitorare i pazienti operati nel lungo periodo e procedere a studi clinici controllati più ampi.

Buon Compleanno

Giovanni Testa da Bellona il 26 settembre u.s. ha festeggiato il 49° compleanno. Gli auguri da amici e parenti in particolare dal nipotino Davide. Auguri anche dalla Nostra Redazione.

Persano: da residenza reale a comando militare

D.ssa Graziella Rispoli - Conservazione dei Beni Culturali - Collaboratrice da Capua

Nel 1752 Carlo III di Borbone fece costruire un casino di caccia a Persano, un edificio a pianta quadrata con quattro torri ottogonali. Il progetto fu affidato a Juan Domingo Piana ma la debole staticità della struttura richiese l' intervento dell' esperto Luigi Vanvitelli che impiegò trentadue catene di ferro sulle mura portanti per rinforzare l' edificio.

Furono chiamate molte maestranze dalla Reggia di Caserta come il pittore Hackert che dipinse il Ciclo delle Quattro Stagioni. Il re fece generare cavalli da sella che presero il nome di Real Razza di Persano e fece incrociare una varietà berbera della zona con stalloni orientali donati dall' ambasciatore turco a Napoli.

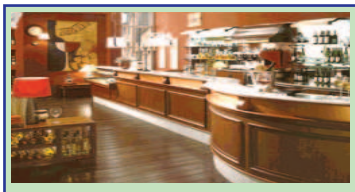
Il prestigio della cavalleria raggiunse l' apice con Gioacchino Murat nelle battaglie napoleoniche ma poi fu soppressa dai Savoia per eliminare tracce dei Borbone.

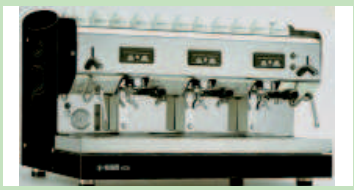
Oggi è difficile visitare il sito poichè ospita una delle maggiori aree addestrative dell' Esercito Italiano.

Il 131° Reggimento Carri, equip aggiato con carri francesi, si formò a Siena nel 1941 e nel 1942, reso autonomo dalla Divisione Corazzata Centauro, fu inviato in Sicilia per lo sbarco degli alleati e i superstiti ritornarono a Siena ma l' unità si sciolse per essere ricostruita a Pinerolo. Dal 1956 passò alle dipendenze di Vercelli e poi di Verona.

Nel 1975, con la riorganizzazione dell' esercito, fu creato il Bellinzago Novarese-101° Batt aglione Carri M. O. Zappola cui fu assegnato lo stendardo del 131°.

Nel 1991, il battaglione passò alle dipendenze dell' VIII Brigata Garibaldi e si trasferì a Persano. Nel 1993 il battaglione fu riordinato in 131° Reggimento Car - ri assumendo personale disciolto dal 31° Battaglione Carri M. O. Andreani.





VA. BAR

Assistenza Tecnica: Caffè - Linea Bar

Arredamenti ed attrezzature per:

Bar - Gelaterie - Pasticcerie

Ristorazione - Grandi impianti - Progettazione interna

VA. BAR S.r.l. S.S. Appia Km. 199 - Loc. Contrada Molinella

81041 Vitulazio (CE) - Tel. 0823 - 620.129 - 621.012 - 508.121

Fax 0823.620.129 - info@vabarsrl.com - www.vabarsrl.com

L'autraliana, influenza cattiva

Dr. Alfonso Di Stasio - Farmacista - Collaboratore da Camigliano

Arriverà in Europa dall'Australia, si chiamerà 'australiana' e non sarà una bella donna ma la temuta influenza prevista per questo l'inverno. Presenterà una virulenza maggiore delle precedenti e sarà fondamentale adottare criteri preventivi atti ad evitare il massimo contagio.

Si stima che quest'anno provocherà il triplo dei casi rispetto l'anno precedente. E' di fatti preoccupante la posizione della stessa WHO, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che recentemente ha ammesso che qualora vi fosse una pandemia, i paesi non sarebbero pronti a combatterla con la giusta quantità di vaccini e antibiotici. L'estrema pericolosità del virus si può dedurre dal fatto che per la prima volta il vaccino non sarà composto da un solo ceppo virale ma da tre ceppi: A/Brisbane/59/2007 (H1N1), A/Brisbane/10/2007 (H3N2) ed infine B/Florida/4/2006.

L'Istituto Superiore della Sanità, con una recente circolare, ha dettato le linee guida circa le misure preventive per attenuare l'epidemia. In sintesi, si ricorda che la trasmissione del virus può avvenire per via aerea, attraverso le gocce di saliva, o per via indiretta, mediante contatto con mani contaminate.

Si consiglia quindi, come forma di prevenzione, di lavare frequentemente le mani, coprire mano e bocca quando si tossisce e restare a casa se contagiati. Oltre questi accorgimenti, sarà necessario somministrare il vaccino, unico vero rimedio sicuro e con ottime percentuali di successo. L'elenco dei soggetti ritenuti a rischio, che non potranno fare a meno del vaccino, è lungo e riguarda principalmente anziani, bambini e soggetti con patologie inabilitanti, oltre che operatori della sanità o a contatto con persone potenzialmente contagiate. Farlo o non farlo?

La valutazione è fatta esclusivamente con i medici di medicina generale, che avranno a disposizione il vaccino dal momento in cui sarà disponibile sul mercato. Torneremo su questo argomento nei prossimi numeri, nel frattempo chi fosse interessato a leggere le linee guida ufficiali, visiti http://snipurl.com/3s2ry.

Innocenzo Carusone e Pasquale Piscitiello, allievi del M° Luigi Pettrone superano brillantemente il V anno di Clarinetto

Il 17enne Innocenzo Carusone da Vitulazio ed il 18enne Pasquale Piscitiello da Falciano del Massico, due comuni in provincia di Caserta, hanno superato il quinto anno di clarinetto con il rispettabilissimo voto di 8/10. L'esame è stato sostenuto presso il Conservatorio "Luigi Perosi" di Campobasso. I due giovani e bravi allievi studiano presso la prestigiosa Accademia "U. Giordano" di Capua diretta dal M° Alberto Giordano. Il punteggio ottenuto dai due allievi consente di accedere di diritto al VI anno di clarinetto entrando a far parte degli allievi interni del Conservatorio Molisano. Dal prossimo mese di novembre i due valenti clarinettisti seguiranno le seguenti discipline previste nell'iter per giungere alla laurea di primo livello: strumento principale, musica da camera, musica d'insieme, storia della musica, canto corale, orchestra, e l'obbligo di sostenere l'esame di Armonia complementare previsto al VI anno.

OTTICA Casolaro
CENTRO LENTI A CONTATTO

OTTICA Casolaro s.r.l.
Vitulazio (CE) Via Italia, 20
Tel. 0823 966 861
Capua (CE) Via Fieramosca, 25
Tel. 0823 962 345
Fax 0823 620 907

Osteria 'A Luna Rossa

'A Luna Rossa
Osteria - Pizzeria
Via Vinciguerra, 100 - Bellona (CE)
Info e Prenotazioni
0823 966 858 - 333 256 1702
Cucina Tipica Regionale
Chiuso il Lunedì

Note e ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Erbette

Le erbe spontanee utilizzate in alimentazione sono un patrimonio ereditato dalle generazioni che ci hanno preceduto, da cui traspare una cultura contadina povera materialmente, ma ricca di quel contatto con il mondo naturale oggi ormai sconosciuto ai più. In un passato non troppo lontano le verdure selvatiche rappresentavano una fondamentale risorsa alimentare per le popolazioni locali (contadini, boscaioli, pastori, ecc.); infatti, era prassi quasi quotidiana andarle a cercare per le timpe, i coltivi ed i boschi, anche per integrare la dieta giornaliera, allora abbastanza povera. Da questa abitudine alimentare, attraverso i secoli, è giunto fino a noi un imponente patrimonio culturale, tramandato di generazione in generazione. La raccolta delle verdure è sempre manuale, l'attrezzatura adatta consiste in un paio di forbici o un coltellino affilato, a volte una zappetta, sacchetti di carta o di fibre naturali. Le parti commestibili di una pianta sono diverse in rapporto alla specie: foglie, fusto, germogli, fiori, radici, tuberi e bulbi. Le foglie e i fiori si colgono senza gambi; la pianta intera si recide alla base con un taglio netto; mentre le radici si devono estrarre con cura.

Tagliatelle con le zucchine

Ingredienti per 4 persone 320 grammi di tagliatelle 4 zucchine di media grandezza 4 fiori di zucca 3 uova intere 40 g. di parmigiano grattugiato 1 cipolla olio e.v. di oliva sale. Lavate e tagliate a rondelle le zucchine. In una padella sufficientemente ampia, mettete olio, cipolla tagliata a rondelle, zucchine, aggiungete il sale e lasciate cuocere per circa 10 minuti mescolando di tanto in tanto. Quasi a fine cottura aggiungete i fiori di zucca interi. Nel mentre preparate l'acqua e fate cuocere le tagliatelle, scolatele al dente. Fatele saltare nel condimento pronto, aggiungete le uova sbattute, girate e spegnete il fuoco. Completate con una spolverata di parmigiano e servite caldo.

Crostata all'uva nera

Ingredienti per otto persone una confezione di pastafrolla surgelata 2 rossi di uovo 2 bicchieri di latte g. 50 di zucchero, due cucchiai di farina, g. 500 di uva nera, marmellata di albicocche. Scongelate e stendete la pasta frolla in uno stampo per crostate, cuocete in forno a 180° per 25 minuti. Nel frattempo, montate i rossi di uovo con lo zucchero e due cucchiai rasi di farina, aggiungete a filo il latte precedentemente scaldato e cuocere sempre mescolando. Quando la crema si addensa togliete dal fuoco. Lasciate raffreddare poi versare la crema sulla pasta frolla cotta al forno. Decorate la superficie con i chicchi di uva e spennellate con la marmellata di albicocche sciolta con poca acqua a bagno maria.

MICHELINA DI NELLO

Buon Compleanno dal marito Gigino, dai figli, nipoti, parenti ed amici.

Buon compleanno dalla nostra Redazione.

Come pulire a fondo gli ortaggi

Dal nostro medico siamo continuamente invitati al consumo di ortaggi visto che sono utili all'organismo, si accompagnano bene ad altri ingredienti e a molte pietanze, sostituiscono carni e pesce e conferiscono ai piatti un aspetto estetico molto gradevole. Per adoperarli dopo averli acquistati, meglio freschi ogni mattina al mercato, bisogna pulirli con abilità. Le insalate debbono essere lavate con molta delicatezza avendo foglie generalmente molto fragili.

Cavoli e verze devono essere lavati prima sotto acqua corrente, poi immersi in acqua con un poco di aceto e infine un'ultima sciacquatura.

Le cipolle dopo essere state sbucciate vanno lavate sotto acqua corrente. Le patate prima di essere pelate, debbono essere lavate con cura per eliminare il terriccio, quindi si pelano con il pelapatate ad archetto. I carciofi richiedono qualche attenzione in più; dopo aver tagliato il gambo lasciandone attaccata una piccola parte, si debbono eliminare le foglie esterne più dure, si tagliano le punte, si elimina la peluria interna e si mettono a spicchi in acqua con limone.

Con noi ammiri le bellezze del mondo

Viale Indipendenza
Calvi Risorta (CE)
Fax 0823 652 848
328 639 8111

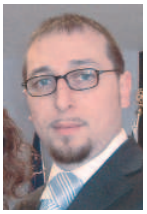
email
calvi@bagdreams.it

GF HAIR TREND
OJOA ASULO

BELLONA (Caserta)
Via Regina Elena, 22
Telefono
0823.966 698

Nokia Tube, il concorrente dell'iPhone

Dr. Gianfranco Falco - Ingegnere informatico - Collaboratore da Bellona



NOKIA Tube, di fatto il primo terminale della casa finlandese dotato di touch-screen, sarà presentato ufficialmente, a Londra, la prossima settimana. Codificato come Nokia 5800 XpressMedia, si propone come diretto antagonista dell'iPhone, del G1 e di tutti i dispositivi mobili di nuova generazione.

I punti di forza del cellulare sono concentrati in ambito multimediale: confermata la presenza di un display touch-screen da 3,2 pollici, camera digitale da 3,2 Megapixel e supporto Bluetooth e Wi-Fi. Da non dimenticare, inoltre, che il Nokia 5800 supporta le reti GSM, EDGE, UMTS e HSDPA.

Insomma, si tratta di una soluzione completa che secondo gli esperti potrebbe distinguersi anche per un prezzo di listino concorrenziale. La scorsa estate, quando filtrarono le prime indiscrezioni sul terminale Nokia rivelò - non a caso - che avrebbe realizzato un prodotto economico, esportabile anche nei paesi emergenti.

Un numero primo con 13 milioni di cifre

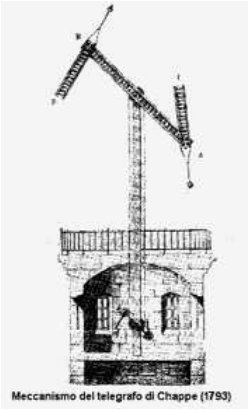
Un Team di matematici dell'università della California a Los Angeles (Ucla) ha scoperto un numero primo con 13 milioni di cifre. L'annuncio pone l'ipoteca su un premio da 100.000 dollari promesso a chi riuscisse a sfondare la barriera dei 10 mln di cifre per un numero del genere. L'università ha usato una rete di 75 computer con sistema operativo Windows XP per scoprirlo e un sistema di computer alternativo, con un altro algoritmo, per verificarlo.

E' l'ottavo scoperto dall'Ucla.

L'Archeoclub scopre un telegrafo borbonico di "Chappe"

Prof. Paolo Mesolella - Giornalista - Collaboratore da Calvi Risorta

Calvi Risorta - Un rinvenimento eccezionale. L'Archeoclub di Cales ha rinvenuto sulla montagna di Visciano i resti di un importante telegrafo Borbonico detto "di Chappe". Grazie infatti alla scoperta di un'importante ed antica Carta telegrafica del Regno delle due Sicilie, Gianluca Parisi, il Presidente Paolo Mesolella, Erminio Zona, Peppe Gallina e gli altri si sono avviati sul monte di Visciano alla ricerca del rudere che tutti ormai credevano di epoca romana. Una notizia, quindi, davvero interessante che fa luce su un altro (sconosciuto monumento caleno: il Telegrafo borbonico di Chiappe del 1793. Gianluca Parisi, infatti ha rinvenuto in una biblioteca di Cremona una interessante cartina dove si è potuto scoprire che sulla direttrice Visciano > Teano > Sessa > Mondragone e Gaeta erano presenti nel 1870 degli edifici usati dai Borbone per le comunicazioni telegrafiche del Regno. Tra questi quello di Calvi che si



Meccanismo del telegrafo di Chappe (1793)

trovava (e che si trova ora rudere) sulla collina di Visciano. Il meccanismo telelegrafo di Chappe era molto semplice e geniale: in pratica su questi edifici c'era un dispositivo che a seconda della disposizione di tre grandi pale significava una lettera. Così grazie ad alcune vedette, in comunicazione visiva attraverso il binocolo, da Palermo a Napoli e in tutto lo Stato delle Due Sicilie era possibile comunicare in tempo reale.

L'Archeoclub caleno, ha acquisito la cartina (che è molto grande) e l'ha copiata alta risoluzione su un CD.

Poi analizzando le varie coordinate è andata alla ricerca del telegrafo caleno scoprendo l'edificio sul monte di Visciano. Qui ovviamente sono rimasti solo resti della struttura, che secondo alcuni erano "delle fortificazioni preromane". Invece non sono altro che i resti dell'edificio telegrafico borbonico di Chappe che si trovava a Calvi nel 1793 e la cartina rintracciata dall'archeoclub ne è semplicemente la prova.

La Tavernetta del Grillo

Gustate la cucina di nonna Margherita

Trippa all'antica

Fagioli con cotiche, Baccalà e tante specialità

Via F. Vito - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 654 927à

F.I. Net Service
www.finetservice.it

soluzioni finanziarie e utilities

+39 340 06 40 852

Via Luciani Vitulazio (CE)

Telefax 0823 990 219

finetservice@virgilio.it

A vonta 'e fichi - Trattamento per anticipare la maturazione

Sandro Di Lello - Appassionato di tradizioni antiche - Collaboratore da Bellona

Bellona è un Comune prevalentemente agricolo, anche se ormai è conosciuto come il paese della pizza. I bellonesi, grandi lavoratori, hanno sempre accettato qualsiasi tipo di lavoro. Negli anni passati, coltivavan i fichi perchè non necessitavano essere innaffiati. I terreni aridi e molto esposti al sole, conferiscono al frutto più sapore. I bellonesi, sapendo che con le primizie, si ottengono prezzi molto più alti nei mercati, usavano fare un trattamento, che conoscevano solo loro e lo tenevano segreto per ovvie ragioni. In effetti quando i fichi acerbi divenivano rossi all'interno, (foto) verso la prima decade di agosto, si accingevano a fare la cosiddetta "primma vonda" chesa consisteva nell'ungere, il primo del grappolo alla parte opposta del peduncolo, per farlo maturare in sei o sette giorni. Usavano un piccolo arnese che chiamavano "'u vugnituro", un bastoncino di legno con un batuffolo di lana ricoperto di stoffa legato ad una estremità, il quale, ogni tanto, veniva intinto nell'olio d'oliva che si metteva dentro ad un barattolino, per agganciarlo ai rametti o al piolo della lunghissima scala che usava il lavorante, per tenerlo a portata di mano. Per ottenere una maturazione più omogenea e ottimale dei "ficuciegli", cioè i fichi acerbi, si eliminavano le prime foglie che non avevano vicino il frutto acerbo. Ciò serviva per arieggiare e far penetrare meglio il sole all'interno dei rami. Essendo il gambo delle foglie e dei frutti abrasivo ed il lattice corrosivo, dopo alcune ore di lavoro i polpastrelli del pollice e dell'indice incominciavano a sanguinare. Per evitare ciò bisognava proteggerli. Si faceva in modo che i frutti maturassero per la vigilia di ferragosto,

poiché erano ben pagato al mercato di S. Maria C. V. perchè richiesti dai cittadini durante la festa patronale in onore di Maria SS. dell'Assunta. Dopo la prima raccolta bisognava attendere una quindicina di giorni per dare il tempo necessario affinchè diventassero rossi all'interno i successivi fichi acerbi. Uguale era il lasso di tempo necessario per la raccolta. I rimanenti frutti acerbi, per fargli acquistare il massimo del sapore, si lasciavano maturare senza trattarli fino a farli appassire. Poi si raccoglievano quelli caduti a terra e quelli che rimanevano ancora sull'albero. Essi venivano lavati e messi ad essiccare al sole o nel forno di campagna, sfruttando il caldo secco che restava ancora all'interno di esso, dopo avere sfornato il pane.

Con questo processo si ottenevano i fichi secchi, i quali venivano messi in sacchetti di tela, o infilati, uno per uno con ago e filo, a mo di collana e si conservavano come avveniva con le altre provviste, per l'inverno.

IV edizione del concorso "Stragi in Terra di Lavoro"

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Nella Sala Consiliare 54 Martiri si è svolta la premiazione della IV edizione del concorso "Stragi in Terra di lavoro. La storia raccontata dalle giovani generazioni". Il concorso si è svolto a cura dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Prof.ssa Arianna Di Giovanni in collaborazione con la Società Cooperativa Opere, il patrocinio della Provincia di Caserta, l'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, l'ANFIM di Bellona e la libreria Guida di Capua. Al concorso hanno partecipato i seguenti Istituti Scolastici:IAC Dante Alighieri di Bellona Dirigente Prof. Luca Antropoli, IAC Benedetto Croce di Vitulazio, IAC Martone di Pignataro Maggiore Dirigente prof.ssa Maria Francesca Magliocca, Scuola primaria Peccecolli di Rocca D'Evandro, Scuola primaria Mark Clark di Mignano

Pr.ssa Arianna Di Giovanni

Scalo, Liceo classico Gneo Nevio di S. Maria C.V Dirigente prof. Antonio Del Vecchio Liceo Scientifico di S. Cipriano d'Aversa Dirigente prof. Achille De Marco, Istituto d'Arte Marcianise e numerosi alunni ed insegnanti bellonesi in pensione. I premi erano così suddivisi: Sezione Letteratura: Primo premio ex aequo Giacobbone Alessia e Selene Carusone, Alberto Caricchia e Margherita Del Bene. Sezione Ricerca: primo premio ex aequo Iacopo Della Cioppa e Marco Carusone, Mariarosa Romano, Daniele Scialdone ed Eugenia Sgueglia. Sezione Arte: Alunni classe V Mignano, Emanuele Pascale Istituto d'Arte Marcianise. Infine erano presenti i docenti referenti dei lavori e quelli impegnati nel progetto "Scuole aperte". E' stata una manifestazione che ha riscosso il plauso di tanti cittadini bellonesi presenti che, osservando i filmati, hanno rivissuto i terribili giorni del II Conflitto Mondiale e le ore che videro l'eccidio dei 54 Martiri bellonesi.

L'uomo ragionevole adegua se stesso al mondo. L' irragionevole persiste nel tentare di adeguare il mondo a se stesso.
anonimo

AUTOSCUOLA - MILENA
da Peppino
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Quarantacinque anni di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

BATTESIMO DI AURORA FALCO

CIAK Si Pizza

PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)

Consegna a domicilio Info - 320 111 2121

I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

Alopecia areata

Dott. Fiorenzo Di Girolamo - Dermatologo - Collaboratore da Calvi Risorta

E' una delle più frequenti perdite di capelli non definitiva. Non mostra particolare predilezione di sesso e può esordire a qualsiasi età, ma è decisamente più frequente e nell'infanzia e nella adolescenza. L'esordio è caratteristicamente acuto: il paziente, o spesso chi gli vive vicino o il parrucchiere, si accorge della comparsa di una o più chiazze rotondeggianti od ovalari, di diametro medio di 3-4 cm, prive di capelli o di peli. La cute interessata non presenta alterazioni o rossori. Alla periferia delle chiazze, che hanno tendenza ad allargarsi in modo centrifugo, sono presenti dei piccoli capelli corti e spezzati definiti "capelli a punto esclamativo". Le chiazze di alopecia areata possono interessare qualsiasi zona del corpo (ciglia, le sopracciglia, ed il pube), ma sono più frequenti al cuoio capelluto ed alla barba. In base alla localizzazione ed all'estensione si suole distinguere una alopecia in chiazze singole o multiple, una alopecia totale che coinvolge tutto il cuoio capelluto, una alopecia universale che interessa tutti i peli del corpo. La alopecia areata si accompagna spesso anche ad alterazioni ungueali: il pitting è l'alterazione più comune, si tratta di depressioni cupuliformi disposte "a ditale da cucito"; l'alopecia areata (in genere le forme più gravi) si associa ad una grave distrofia di tutte le venti unghie detta " trachionichia ", in cui l'unghia assume un aspetto simile a quello di una superficie trattata con la carta vetrata. Per quanto riguarda la causa sono stati, di volta in volta, chiamati in causa stati depressivo-ansiosi, malattie endocrine, infettive etc. anche se l'ipotesi che attualmente gode di maggior credito è quella di una patologia autoimmune verosimilmente scatenata da uno stato ansioso-depressivo. Il decorso della alopecia areata è imprevedibile. Nella maggior parte dei pazienti e nelle forme a chiazze i peli ricrescono spontaneamente (spesso all'inizio bianchi), ma il decorso della affezione è capriccioso, tipicamente recidivante e spesso le recidive sono più gravi dell'episodio iniziale. Spesso, mentre i capelli ricrescono in una chiazza altre chiazze si aprono in altre sedi. La prognosi della alopecia areata è difficile e variabile da soggetto a soggetto. Si può affermare che è in relazione all'età di insorgenza, alla familiarità, alla superficie coinvolta, alla durata, alla risposta a precedenti trattamenti etc. La guarigione delle forme a chiazze è generalmente sicura e spontanea. La prognosi peggiore è legata alle forme totali, universali, ma la guarigione spontanea è comunque sempre possibile.

Le tue inserzioni su questa Testata resteranno per sempre su
www.deanotizie.it

Buon Compleanno

Il giorno 23 ottobre p.v., **Danila D'Auria** spegnerà la sua terza candelina. Gli auguri da parte dei genitori: Agata ed Ermanno, dai nonni: Vincenzo, Pina, Filomeno e Lea. Naturalmente non mancheranno quelli dei tanti amichetti che, con la scusa degli auguri, faranno una scorpacciata di torta. Buon compleanno dalla nostra Redazione.

MP MEGAPORFIDO
Deposito ed Esposiziione
Via Casilina Km.187,400
Pignataro Maggiore (CE)
Tel 081.5023097 - 338.3985711
FORNITURE E POSA IN OPERA DI CUBETTI DI PORFIDO E PIETRE IN GENERE

Oltre alle partite del
NAPOLI
si può assistere a quelle della
JUVE
per tutto il campionato
FRANCESCO DE DOMENICO Via Petrarca, 2 - Vitulazio (CE)

Ristorante La Forchetta d'Oro
Il cibo è una cosa seria, fidati di chi ha passione ed esperienza. Michele 'O Pont - Una vita tra i fornelli

Loc. Monticello
Bellona (CE)
Info: 0823 965 303
339 274 9195
339 883 4962
Frutta e Verdura
Largo Santella
Bellona (CE)

I Complimenti valgono come i soldi… lo dice il cervello!

D.ssa Laura D'Aiello - Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Psicologia Giuridica - Collaboratrice da Vitulazio

Quando siamo oggetto di un apprezzamento per le nostre capacità, viene attivata la stessa regione del cervello interessata nel momento in cui riceviamo un pagamento in contanti. Alcuni ricercatori giapponesi, in un articolo pubblicato sulla rivista Neuron, ci forniscono, infatti, le basi scientifiche del presupposto che la gratificazione viene percepita, in ogni caso, come un premio. Il gruppo di studio condotto da Norihiro Sadato del Japan's National Institute for Physiological Sciences di Okazaki, ha effettuato una serie di esperimenti su persone sane, monitorando la loro attività cerebrale, mediante la risonanza magnetica funzionale. Nel primo ciclo di test, i partecipanti venivano coinvolti in un gioco di azzardo, nel quale veniva loro richiesto di scegliere, fra tre carte quella, che dava diritto ad un pagamento in contanti. Nella seconda parte veniva loro comunicato che avevano ricevuto una valutazione positiva, non meglio specificata, in base ad un questionario sulla personalità e a un video effettuati all'inizio dell'esperimento. Monitorando le reazioni dei soggetti esaminati nelle due diverse situazioni, gli studiosi hanno scoperto che veniva attivata la stessa regione cerebrale legata alla ricompensa. Questo risultato quindi, fornisce le basi biologiche alla nostra esperienza clinica e psicoterapeutica,secondo la quale acquisire una buona reputazione personale, per i pazienti, è un po' come ricevere un ambito premio.

Notizie sindacali

Donato Bencivenga - Sindacalista - Collaboratore da Bellona

Assegno sociale: introdotto il requisito del soggiorno legale per dieci anni.

A seguito dell'interessamento di sindacati e associazioni, in particolare l'Inas e la Cisl la norma, che in prima battuta introduceva nuovi e penalizzanti requisiti per l'ottenimento dell'assegno sociale, e' stata modificata.

Dal 1 gennaio 2009, sarà quindi prevista una nuova ulteriore condizione: colui che richiede l'assegno deve aver soggiornato legalmente in via continuativa, per almeno dieci anni nel territorio nazionale. Restano comunque confermati gli altri requisiti, già previsti dalla legge: 65anni di età, residenza anagrafica in Italia, livelli reddituali necessari, possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Modificato gli orari di reperibilità durante la malattia.

I controlli sanitari saranno disposti dall'amministrazione anche per assenze limitate ad un solo giorno, in considerazione delle esigenze funzionali ed organizzative.Ne consegue che la visita fiscale e' sempre obbligatoria, anche per un solo giorno di assenza.

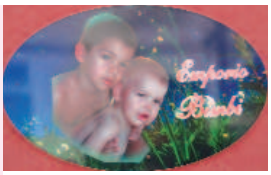
Le fascie orarie di reperibilita' sono dale 8 alle ore 13 e dalla 14 alle 20, compresi I giorni festivi e quelli non lavorativi.

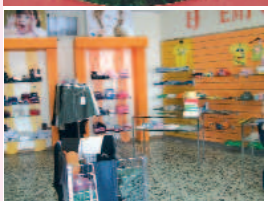
Verifica straordinaria delle invalidità civili

L'inps attuerà, nel corso dell'anno 2009, un piano per la verifica consistente in 200.000 accertamenti nei confronti di coloro che percepiscono trattamenti economici derivanti dal riconoscimento dell'invalidità civile.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse a visita e non motivasse tale assenza in maniera idonea, l'Inps procederà alla revoca del trattamento pensionistico.

EMPORIO BIMBI
Maria Maddalena Maiola
Via Trieste
Pignataro Maggiore (CE)
Tel. 339 319 6268
Trovi tra l'altro: Jong 46, Monella Vagabonda
Offerta per tutti i capi estivi: Euro 10,00





Coffee Machine
INSTALLAZIONE MACCHINE DA CAFFÈ
IN USO COMODATO
Per assistenza e rifornimento caffè: Agente di zona
Nicola - 328 202 4807

AUTOFFICINA
Armando Perfetto
TEL.965068-CELL.0360/523557
RIPARAZIONI AUTO NAZIONALI ED ESTERE
Officina Specializzata
OPEL

Nell'Autofficina di
Armando
PERFETTO
Lavoro accurato
e... PERFETTO

Via Triflisco, 76
BELLONA (CE)
Tel. 0823 965068

Un po' di galateo: la prima impressione è quella che conta

Antonietta Falco - Collaboratrice da Vitulazio

Sia nel lavoro che in società, come ci si presenta è importante. E' la percezione iniziale che determina l'imprinting vincente. Quante volte ci è capitato di non saperci comportare in una determinata situazione, creando notevole disagio. In nostro soccorso ci aiuta l'indispensabile libro del galateo. In italiano il termine galateo definisce l'insieme di norme comportamentali con cui si identifica la buona educazione: è un codice che stabilisce le aspettative del comportamento sociale, la norma convenzionale. Bon Ton non significa soltanto sapere che i gomiti non si appoggiano sul tavolo e che il piattino del pane si trova alla nostra sinistra. Significa sapere pratico, trovarsi a proprio agio in qualsiasi ambiente sociale, riuscire ad essere disinvolti e sicuri di sé nei rapporti con gli altri. In una definizione, significa sapere cosa fare, come farlo e quando.

Diamo un piccolo sguardo ad alcune norme di galateo: Nelle presentazioni: si presenta sempre la persona più importante per prima preceduta dal titolo di maggiore rilievo (di studio o incarico professionale), la stretta di mano non avviene mai da seduti ma alzandosi in piedi e porgendo la mano destra, ed è la persona alla quale si presenta, non quella presentata, che dovrebbe porgere per prima la mano. Per l'uomo è d'obbligo alzarsi, mentre non lo è per le donne. Rivolgendosi a chi non si conosce: è d'obbligo dare del "Lei" ed è sempre la persona più anziana a decidere se le si deve dare del "Lei" oppure se dare del "Tu" all'interlocutore.

È atto di scortesia da parte dell'interlocutore più giovane chiedere all'altro di dargli del "Tu" per via della minore età. Al ristorante e nei locali: entra prima l'uomo, che tiene aperta la porta e fa passare la propria signora.

Il principio fondamentale è che l'uomo deve fare da "parafulmine" alla donna entrando per primo in un qualsiasi luogo pubblico, e controllando in tal modo anche che il luogo sia "consono". Quando il cameriere arriva per l'ordinazione, siate chiari e non fate confusione.

Non assaggiare dal piatto di altri e se lo fate assicuratevi che la persona che vi offre l'assaggio sia sinceramente disposta. In caso di problemi, chiedere del direttore o del proprietario e non lamentarsi con il cameriere. Non chiamare il cameriere e se proprio è necessario farlo con un piccolo gesto della mano. Si utilizzano prima le posate più esterne e via via quelle più interne. Terminata una portata non si lasciano ai lati del piatto a mo' di "remi", ma (parallele) nel piatto nella posizione delle "6.30" o delle "4.20" con il coltello a destra e la lama rivolta verso la forchetta. Servire le bevande alla destra dei commensali, e il cibo da sinistra. I bicchieri sono disposti dalla sinistra verso la destra del commensale: il più alto per l'acqua, medio per il vino bianco, il terzo per il vino rosso. Un eventuale quarto bicchiere serve per accompagnare il dessert. Le coppie di posate sono al massimo tre: quelle per il dolce e il dessert sono poste in orizzontale davanti ai commensali; le forchette a sinistra e i coltelli a destra del commensale, ponendo più all'esterno le coppie da utilizzare per prime. Si accompagna la donna alla propria sedia, facendola accomodare dopodiché l'uomo si va a sedere.

Nel prossimo numero daremo risposta ad alcune domande più frequenti.

Pashà

Via don Milani - BELLONA (CE)

Sul grande schermo puoi assistere a tutte le partite di SERIE A. Nei fine settimana, gustare panini alla piastra

STYLE SPORTING - Rosaria Di Rubbo

Per saldi di fine stagione pratichiamo sconti del 50% e del 70%

Via Regina Elena, 1 Bellona (Caserta)

Una “Tragedia” non annunciata

Dr. Luca Terrazzano - Ingegnere Chimico e Cabarettista - Collaboratore da Vitulazio

Un paese che non ha cultura è un paese povero. Un paese che aveva una propria cultura e la getta nel "dimenticatoio" è…. Non ci sono parole!

Vitulazio di cultura ne ha, ma soprattutto ne aveva e ancor più ne avrebbe se per volere di pochi non si instaurasse un processo di anticultura. Mi spiego. Esisteva un tempo la

"TRAGEDIA DI SAN MICHELE"

Un opera di spunto biblico e di "manifattura" popolare. Erano infatti i vitulatini stessi a mettere in scena la tragedia, che poi diveniva una tragicommedia per le risa, destate nel pubblico astante, che alcuni avvenimenti o fuoriprogramma accadevano sul palcoscenico. A me alcuni aneddoti li raccontava mia nonna. Ora non c'è più, ed io che ero solo un bambino non ne ricordo che ben poche immagini, ma ricordo che la piazza era gremita. Gremita perché ogni famiglia aveva un proprio parente amico conoscente o compare all'interno della compagnia della tragedia. I ragazzi di oggi non l'hanno mai vista, né forse ne hanno mai sentito parlare.

Esiste oggi il pensante vitulatino, il pensante vitulatino che pensa che allestire uno spettacolo con un cantante neomelodico sia un intrattenimento di maggior cultura, di maggior arricchimento artistico, di maggior impatto visivo, di maggior attrazione. Il pensante vitulatino che opera all'interno di un

COMITATO FESTEGGIAMENTI

mette il proprio impegno (e ciò è lodevolissimo) a disposizione della società, ma dovrebbe anche sentire la responsabilità di rivalutare il proprio paese e la propria popolazione. Esiste infatti, e per fortuna, un gruppo teatrale

"VITULACCIO 89"

che da anni mette in scena opere del teatro napoletano e italiano, esistono persone come

"GIUSEPPE MARTONE"

che scrivono commedie già inscenate e altre in attesa di essere messe in scena. Esistono tanti esempi di cultura vitulatina da valorizzare prima che sia troppo tardi. Prima che le generazioni future inizino a chiedere al proprio "bisnonno" se sia vero che un tempo si inscenava la

TRAGEDIA DI SAN MICHELE

Il bisnonno gli dirà che ne avrà solo sentito parlare ma non saprà aggiungere altro. I "bisnonni" saremo noi se non riscopriamo e preserviamo le tradizioni del nostro paese.

Vorrei lanciare una sfida e un invito al tempo stesso…

Perché non investire in una tradizione artistica vitulatina operando una ricerca sui testi della

"TRAGEDIA"

e affidarne alla compagnia di

VITULACCIO 89

la messa in scena?

Forse un giorno Vitulazio diverrà famosa per una rappresentazione teatrale unica nel genere e di identità storica. Se poi ciò non dovesse avvenire e la messa in scena sarà affidata all'oblio, per l'ostruzionismo dei pochi che non credono in iniziative di questo tipo e pensano di spendere i soldi dei vitulatini in rappresentazioni artistiche (che loro pensano) di alto arricchimento culturale, prego accomodatevi… sta per salire sul palco il neomelodico di turno!

BIBITE - ALIMENTARI
ACQUE MINERALI
ingrosso e dettaglio
PIETRO ALTIERI
v.le Dante - Vitulazio (CE)
0823 96 53 36

ENOTECA Tinto Y Blanco
Giuseppina Izzo
Vini imbottigliati
(i.g.t. - d.o.c. - d.o.c.g.)
Vini sfusi
Aglianico Falanghina Solopaca
Bianco e Rosso del Beneventano

Nei nostri vini un solo ingrediente: UVA
Via R. Margherita, 30 Vitulazio (CE) Info 380 368 4254

ABA s.a.s.
Gianfranco Addelio & Co.

Loc. Tutuni V traversa - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990 366 - Fax 0823 187 4219

Belle dentro e fuori anche a 50 anni

D.ssa Anna Cervino - Scienze del benessere - Collaboratrice da Caserta

Aiuto ho 50 anni! Niente panico ormai gli "anta" non sono più un problema né un tabù e si può essere ancora seducenti dimostrandone, addirittura, molti di meno. Certo il trucco c'è, ma conta l'effetto. Per minimizzare le rughe, per esempio, è preferibile usare un rossetto satinato. Il rosso resta il più adatto perché è elegante e sensuale e certamente una donna più matura lo può portare con più garbo bandendo le volgarità. Importantissima per un effetto giovane (e non giovanile) è la base del make-up preferibilmente al silicone. Questa va applicata prima del fondotinta e serve per satinare la pelle e uniformare il colorito. E se ci si trova dinnanzi al dilemma tra matita e eyeliner, il consiglio degli esperti ha un orientamento preciso. Il pennellino di quest'ultimo disegna un tratto troppo secco che indurisce lo sguardo, dicono alcuni, mentre il contorno a matita si sfuma fino a renderlo un'ombra scura che esalta le ciglia e non mette in rilievo le rughe. Come a dire: matita sempre. Alcuni, però, continuano a preferire l'eyeliner perché dona un effetto più sensuale e misterioso. Di primaria importanza è anche la scelta del fondotinta. Nulla, infatti, deve essere lasciato al caso ed ecco perché è bene che questo contenga sostanze antirughe per proteggere e curare la pelle durante tutto il giorno. E per gli ombretti? La parola d'ordine è nascondere. Ecco perché puntare sui cosiddetti "mat" è l'ideale. Questi riescono, infatti, a nascondere le zampe di gallina, mentre le polveri luccicanti esaltano le rughe intorno agli occhi perchè entrano nei piccoli solchi e le illuminano. I toni più adatti sembrano essere quelli nerogrigio, ma anche i perlati per ombreggiare, oppure, i caldi colori della terra. Il mascara deve essere abbondante come del resto il fard, le sopracciglia ben disegnate o riempite con una matita adeguata e volendo delle ciglia finte, per donare più profondità all'occhio. Creme idratanti e maschere giornonotte, infine, sono irrinunciabili, rappresentano dei veri toccasana per chi non vuol sentirsi una bellezza sana e senza tempo. Nessun patto con il diavolo, dunque, come nel celebre film "La morte ti fa bella", ma solo una buona cura di sé e carattere perché, alla fine, la verità è che "la bellezza sta negli occhi di chi guarda".

Una 50enne

L'aiuto contro il cancro può arrivare dal mare

Dal mare arriva una possibile cura del cancro: si chiama ET-743 e deriva da un tunicato, metà fra spugna e corallo. La novità e' al centro di uno studio in via di pubblicazione.E' stata scoperta dallo spagnolo Fernandez Sosa che ha provato le capacità antitumorali di molte sostante prodotte da organismi marini, scoprendo le proprietà della Ecteinascidia turbinata, un tunicato. La molecola ET-743 è stata sperimentata con successo dall'Istituto Tumori di Milano.

RISTORANTE PIZZERIA Bella Italia
Parco Giochi-Ampio P
Aperto tutti i giorni anche a pranzo
Info: 0823 966 525
338 951 4189
Via Platani
Bellona (CE)
Chiuso il Martedì
NUOVA GESTIONE
Piano bar per divertirti ballando in un ambiente immerso nel verde naturale
Cibi casarecci e specialità marinare

OTTICA DELLA CIOPPA
di Antonio Della Cioppa
Via G. Mazzini - 81041 BELLONA (CE)

P H O N
VINCENZO DE ROSA
Via E. Fermi 19/19A
VITULAZIO (CE)

DEA Notizie

Può una donna sposata dare il proprio cognome ai figli?

Avv. Enzo Natale - Collaboratore da Vitulazio

Una materia che si evolve ogni giorno di più e una esigenza che stanno avvertendo tutti i paesi occidentali, in particolare tutti gli Stati Membri del Trattato di Lisbona che hanno il dovere di uniformarsi ai principi fondamentali della carta dei Diritti Ue uno dei quali vieta espressamente "ogni discriminazione fondata sul sesso" è quella di consentire alla donna coniugata di dare il proprio cognome ai figli. La Corte Suprema di Cassazione, investita del caso dopo il no di una Corte di Appello per il cognome materno richiesto da una coppia, con una ordinanza recentissima del 22 settembre scorso, nr.23934, si è pronunciata favorevolmente all'attribuzione del cognome materno ai figli legittimi nel caso in cui i genitori di comune accordo abbiano questo desiderio, e, non potendosi sostituire al legislatore, ha rimesso gli atti al primo presidente della Cassazione per investire le sezioni unite sulla interpretazione della giurisprudenza costituzionale orientata in tal senso e sull'applicabilità anche al sistema italiano delle norme comunitarie che lo consentono. Infatti, la Corte Costituzionale nell'anno 2006 si è appellata inutilmente al legislatore perché fosse adottata una norma che consentisse ai genitori di decidere insieme il cognome da trasmettere ai figli,lasciandoli liberi di stabilire autonomamente se assumere quello del padre,della madre o di entrambi;in Parlamento da anni si discute in materia, senza riuscire a legiferare. Eppure tale convincimento è maturato nelle coscienze sociali e si avverte sempre più questa esigenza che prevale su un principio giuridico ormai superato e sulla consuetudine. L'obbligo di attribuire al figlio il cognome ha radici lontane ed è un istituto giuridico che nasce con il diritto romano e con la concezione patriarcale della famiglia, ma non è più in sintonia con i costumi sociali attuali e con la evoluzione della società nel terzo millennio. Per queste ragioni, condivise sia dai giudici della Consulta che della Suprema Corte, si rende improcrastinabile una modifica normativa che tenga conto di una realtà ormai incontestabile ossia della uguaglianza uomo-donna. I giudici di piazza Cavour, recependo questa esigenza, hanno tracciato la strada (attenzione! non è operativa) perché possa essere consentito, anche in mancanza di una norma specifica, ad una donna coniugata di lasciare il proprio cognome ai figli, qualora sia d'accordo anche il marito e ad una coppia di scegliere in piena libertà. Si affretti il legislatore prima che ad esso si sostituisca la Corte Costituzionale o la Cassazione come spesso accade e come non dovrebbe accadere!

La Dolce Vita
di ANGELA ROMAGNUOLO
Via Armando Diaz, 30
Pignataro Maggiore CE)
Tel. 0823 654 888

Forniture per parrucchieri ed estetisti

Corso Italia, 56
Pastorano (CE)
Tel. 0823 879 855
M.&M. ORO
Maria Merolillo
Bomboniere
Articoli da Regalo
Concessionario Ufficiale
LINEA ANGELI
Baci & Abbracci

Comune di Pignataro M.
terra Benevento
CENTRO PILOTA per la formazione di Giovani in agricoltura per la sostenibilità ambientale della cultura della legalità, sui terreni confiscati alla criminalità organizzata
Proprietà del Comune di Pignataro Maggiore

Corsi di Formazione per Alimentaristi e Corsi inerenti la Sicurezza sul lavoro, e l'adeguamento alle normative europee Attestazione SOA ai sensi del DPR 34/2000 per la partecipazione a gare pubbliche; ISO 9001/2000 (Vision Certificazione di Qualità); ISO 14001:2004 14000. EMAS: Certificazione Ambientale; OHSAS 18001 (certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori). L'elenco è il seguente: Addetti antincendio in attività a rischio incendio medio h8 Euro 150,00; Il Datore di lavoro conforme al decreto del ministero del lavoro e della previdenza sociale del 16/01/1997 h16 Euro 200,00; Addetto al primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 gruppo B E C h12 Euro 150,00; "Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" conforme al decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 16/01/197 h32 Euro 200,00; "Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" ai sensi del DS 626/94 e conforme al D.Lgs. 195 del 23 giugno 2003 con rispettivi moduli A,B,C e tutti i macrosettori di appartenenza h120 Euro 500.00; Addetto all'emergenza (art 4 comma 5 D.Lgs 626/94) h12 Euro 150.00; Coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 494/96) h120 Euro 500.00; Addetto al montaggio e smontaggio ponteggi (d.lgs. 235/03) h28 Euro 200,00 Corsi sicurezza stradale per autotrasportatori. (da definire)"

Accreditato dalla Regione Campania - Informazioni: Acliterra Campania per la legalità - viale Minieri, 85 - 82037 Telese Terme (BN) Telefax 0824 976 562 acliterra.telese.bn@virgilio.it - Referente corso: D.ssa Daniela Mistero Tel 393 996 4470

I corsi si tengono in Pignataro Maggiore (CE).

Alimentazione emotiva, cosa fare?

D.ssa Ersilia Altieri - Collaboratrice da Capua

Il processo di modernizzazione e di transizione economica ha determinato notevoli miglioramenti nello standard di vita. Accanto alla modificazione di stile si è avuta anche modificazione della qualità alimentare e quantità di cibo assunto, ciò ha determinato l'epidemia globale del soprappeso. Oltre a questi fattori ambientali entrano in gioco fattori genetici, meccanismi biologici e fattori emozionali. Infatti è la necessità fisiologica ed il bisogno emozionale che ci spingono a mangiare ovvero nasciamo ed impariamo a conoscere il mondo esterno a noi grazie all'allattamento. Col crescere anagrafico si modifica anche l'alimentazione emotiva, alcune persone sperimentano emozioni intense oppure sono eccezionalmente sensibili ad esse e spesso usano il cibo, in particolare i dolci, per cercare di modificarle o bloccarle rapidamente. Tale comportamento è disfunzionali per 2 motivi: A) non permette di imparare o accettare le emozioni; B) favorisce l'alimentazione in eccesso ostacolando la perdita o il mantenimento del peso. In tal caso vanno corretti errori di ragionamento o distorsioni cognitive imparando razionalmente ad interpretare le situazioni. Bisogna allora, imparare a comprendere se si ha fame o si ha solo il desiderio di mangiare (appetito). Cercate poi le motivazioni che determineranno il decondizionamento dalla situazione ed analizzate le emozioni che si accompagnano a specifiche sensazioni fisiche (esempio è il mangiare continuamente o il digiunare ovvero tendenzialmente bulimici o anoressici). Al decondizionamento del pensiero e comportamento disfunzionali segue l'accettazione del peso che si ha scegliendo una sana alimentazione ed uno stile di vita attivo per il raggiungimento del peso desiderabile. In altre parole, non dovete per il vostro benessere avere un atteggiamento punitivo nei confronti del cibo. Non dimenticate che si può credibilmente cercare di stare bene da grassi e può capitate di faticare a raggiungere un buon standard di benessere fisico da magri. Anzi volendo essere provocatrice.. se avete amici che vi gratificano e che voi gratificate, siete passabilmente di buonumore, leggete buoni libri, siete attivi senza ansia eccessiva, credete nella ricerca della saggezza, amate.. allora l'obesità e si un problema, ma inferiore rispetto ai problemi di un qualunque magro scontento, senza amici e incapace di distacco dalle cose, fermo in una vita di malumore. Dette affermazioni così elementari sono spesso facilmente dimenticate, è importante saperle e considerarle. Per quanta conoscenza medica vi sia è sempre insufficiente e relativa difronte alla capacità di controllo su noi stessi, sulle nostre virtù e sui nostri vizi. Mantenere o perdere peso è una buona cosa come farne tante altre che danno un senso originale ed affettuoso alla propria vita in mezzo agli altri; cioè mantenere o perdere peso conta laddove riconosciamo che è parte del costruirla, la nostra precaria felicità di esistere.

Parcheggio sui natanti - Terza parte

Prof. Architetto Giuseppe Pagano

Il progetto: il problema dei parcheggi nelle nostre città è da decenni all'ordine del giorno; si sono varate leggi apposite (vedi Legge 24.03.89) …disposizioni in materia di parcheggi… per le aree urbane maggiormente popolate si sono redatti nuovi strumenti urbanistici, si è cercato di snellire le procedure per accelerare l'esecuzione di opere progettate allo scopo. Si è fatto tanto, ma c'è ancora molto da fare perché si è corso ai ripari in ritardo ed il risultato è che oggi la situazione è diventata insostenibile. E' in questa realtà che si colloca il progetto dei "Natanti parcheggio". In generale, l'idea è inizialmente destinata a tutti i centri urbani costieri e/o lambiti da corsi d'acqua e/o comprendenti laghi e/o dighe all'interno del loro territorio. Essenzialmente, l'idea consiste nella realizzazione di natanti-parcheggio utilizzando navi e natanti di varia stazza i cui livelli intermedi sono adattati ad aree destinate a parcheggio di autoveicoli civili, mentre l'ultimo livello è destinato ad ospitare strutture d'intrattenimento e locali di appoggio per il personale impiegato. Allo scopo possono essere utilizzati natanti di nuova realizzazione e/o natanti che non vengono più utilizzati per il trasporto e/o piastre e piattaforme galleggianti, esistenti e/o di nuova realizzazione, a unico piano coperto o scoperto. La dislocazione prevede una o più unità lungo la costa o i laghi o i corsi d'acqua o le dighe, a seconda del numero di parcheggi ritenuto necessario.

Come accennato, navi e natanti in generale possono essere strutture già esistenti e/o realizzati ex novo in maniera artigianale e/o industriale, utilizzando materiali tradizionali e/o tutti gli altri materiali (esistente e/o di nuova concezione) risultanti adatti allo scopo, che la vecchia e la moderna tecnologia mettono a disposizione. Nel caso di zone costiere, i natanti vanno ancorati stabilmente alla banchine esistenti; nel caso di corsi d'acqua superficiali, i natanti vanno stabilmente ancorati all'interno di apposite anse create lungo il percorso d'acqua; nel caso di dighe il posizionamento va fatto lungo i fianchi. Gli interventi sui natanti, nel caso di riuso di mezzi esistenti a più piani, consistono in opere di adeguamento per ottenere, ai vari livelli, il massimo della superficie utile per sosta e manovra di autoveicoli.

I livelli presenti possono essere collegati da rampe fisse o, in alternativa, da sistemi di trasporto verticali automatizzati.

L'ultimo livello è concepito come un giardino pensile con aree all'aperto o coperte, integrate con spazi destinati all'intrattenimento e allo svago quali piscine, solarium, bar, pizzerie, ristoranti, sale per ragazzi, ecc… sono anche previsti a quest'ultimo livello dei locali di appoggio per gli operatori fissi impiegati, nonché servizi igienici, così come per tutti gli altri piani.

Il sistema parcheggio è completamento autorizzato, alla stessa stregua dei parcheggi realizzati sulla terra ferma. In ordine alla sicurezza vanno adottati gli stessi accorgimenti messi in atto per mezzi analoghi che oggi effettuano il trasporto di passeggeri con veicoli al seguito (traghetti, ecc.). la manutenzione va programmata per tutti gli interventi ordinari previsti per mezzi similari. (*Segue)*

MANGIMI fusco
per chi vuole il meglio
Sede legale: Via N. Sauro, 142
Stabilimento e Sede Commerciale: Via A. De Gasperi, 91
81041 - BELLONA (CE)
Tel. 0823.965052 - Fax 0823.967800
www.mangimifusco.it - e-mail: info@mangimifusco.it

DEA Notizie

L'Ambasciatore d'Italia in Kosovo in visita ai militari italiani

Capitano Domenico Occhinegro - Collaboratore da Dakovica (Kosovo)

Villaggio Italia 27 settembre 2008. In mattinata, l`Ambasciatore d'Italia in Kosovo Michael Louis Giffoni, accompagnato dal Vice Capo Ufficio della Italian Liaison Office dell'Ambasciata Dott.ssa Gloria Di Luca, ha visitato il Comando Italiano della MNTF-W. Ad accogliere l'Ambasciatore all'interno di Villaggio Italia erano presenti, schierato un picchetto d'onore del Savoia Cavalleria e il Comandante della MNTF-W, Generale di Brigata Agostino Biancafarina. La presenza dell'Ambasciatore ha assunto un duplice importante significato: la sinergia tra due fondamentali istituzioni italiane, le forze armate ed il mondo diplomatico, e la volontà dell' Italia di consolidare gli eccellenti rapporti con il Kosovo garantendo un ambiente sicuro e tranquillo per tutti i suoi abitanti. L'Ambasciatore ha ringraziato i Militari Italiani della MNTF-W per il lavoro che ogni giorno portano avanti con serietà e professionalità dimostrando che l'impegno di peacekeeper è patrimonio genetico di ogni soldato italiano.

Completini del Napoli donati ai bambini libanesi

Domenico Valeriani - Collaboratore da Bellona

Tibnin (Libano). Prosegue l'impegno del Contingente Italiano schierato in Libano agli ordini del Generale dell'Esercito Italiano Paolo Ruggiero, Comandante del Sector West della Missione Unifil-2, operante su base 132^ Brigata Corazzata Ariete, nel quadro dell'Operazione di Peacekeeping "Leonte-3". Oltre alle normali e continue attività operative di controllo del territorio svolte, di giorno e di notte, dalle pattuglie della Joint Task Force-Lebanon, non sono da meno gli impegni assunti con la popolazione per dare nuovo impulso all'istruzione e alla ricostruzione del Libano. Il Col. Ciasullo, che nell'occasione, rappresentava il Generale Paolo Ruggiero, ha visitato la scuola pubblica di Tibnin e ha consegnato completini di calcio dei club italiani di serie A: Napoli, Juventus e Palermo, nonchè materiale scolastico e giocattoli a favore degli alunni della scuola pubblica di Tibnin. Il Direttore della scuola, Ali Ebani, ha ringraziato i militari italiani per questa lodevole iniziativa, simile a tante altre già offerte alle scuole di tutto il sud del Libano. Il Col. Ciasullo ha espresso la sua felicità di donare i completini agli alunni della scuola pubblica di Tibnin e questo gesto rientra nell'ambito delle attività sportive che serviranno a migliorare e fortificare le capacità degli studenti del sud e di usufruire dell'esperienza dei soldati italiani, specie nel campo sportivo e vista la provenienza da un paese che si caratterizza con il miglior torneo di calcio al mondo.

"Salutiamo e ringraziamo il Generale Paolo Ruggiero ed i suoi uomini per rappresentare bene l'immagine dell'Italia all'estero".

Gioielleria Piccirillo

Via Regina Elena, 132
Bellona (CE)
Info 0823 965 658
333 700 7637

GULLIVER s.a.s. Agenzia di Viaggi

Scopri le eccezionali promozioni per Viaggi di nozze

Antonio Nardiello
Via Ruggiero I°, 45 - V itulazio (CE)
Telefax 0823 967 814
x-gulliver@tagshop.it

Numeri ed indirizzi utili

Ambulanza 118
Antibullismo 800 669 696
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Carabinieri 112
Carabinieri Vitulazio 0823 967 048
Carabinieri Capua 0823 961 010
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871 010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Capua 0823 961 070 N.B. Bellona e Vitulazio devono rivolgersi a Capua
Ospedale Santobono Napoli 081 747 5563
Polizia di Stato 113
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 965 263 - 338 143 3675
Rangers d'Italia - 333 103 4804
Reg. Campania 081 796 1111
Rifiuti ingombranti (Bellona) 800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
SOS aereo Napoli 081 780 4296
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 676
Violenza donne 1522

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)
Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Capua - 0823.996 222
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974

Farmacie
Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879 003
Capua:
Apostolico - via Duomo, 32 - 0823 961224
Corvino - Pzza Dei Giudici - 0823 961 902
Costanzo - Cso Appio, 67 - 0823 961 781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961 162
Vecchione - G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano: Anfora Vle Italia-0823 879 104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871 167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871 025
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990 038

Capua Farmacie turno festivo e prefestivo dal 11 al 19 ottobre '08
11.10 - Vecchione
12.10 - Apostolico
25 10 - Russo
26.10 - Vecchione
Pignataro Maggiore
Turno festivo e fuori orario
La Farmacia aperta la domenica, di seguito indicata, coprirà il fuori orario la settimana successiva.
Domenica 12 ottobre **Fusco**
Domenica 19 ottobre **Rega**
S. Maria C.V. - Farmacie
Antonone via Lavoro, 141
0823 812 260
Beneduce via G. Paolo I, 18 - 0823 843 701
Bovenzi via Mazzocchi, 48 - 0823 846 520
Tafuri via Avezzana, 0823 846 803
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589 137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841 758
Salsano S. Francesco - 0823 798 583
Simonelli via Anfiteatro, 78 - 0823 845 383
S. Maria C.V. Farmacie notturne dal 10 al 23 ottobre 2008
10.10 - Simonelli
11.10 - Antonone
12.10 - Merolla
13.10 - Beneduce
14.10 - Simonelli
15.10 - Iodice
16.10 - Tafuri
17.10 - Bovenzi
18.10 - Beneduce
19.20 - Antonone
20.10 - Salsano
21.10 - Iodice
22.10 - Simonelli
23.10 - Beneduce

Avis - Calendario 2008
La Sezione di Bellona comprende i gruppi di: Camigliano, (Ref. Vendemia Antonio 340 309 6194) - Capua, (Ref. Plomitallo Fernanda 333 613 6137) - Formicola, (Ref. Di Gaetano Nataly 340 067 6479) Liberi, (Ref. Diana Annamaria 338 294 9647) Pontelatone, Referente: (Luongo Pina 349 326 8338)
Bellona
Ottobre 11-12
Novembre 15-16
Dicembre 13-14
Camigliano
Dicembre 07
Capua
Dicembre 28
Formicola
==========
Pontelatone
Ottobre 19
Orario dei treni sulle tratte: Triflisco - Napoli
05:04 triflisco 05:57 na c.le
06:02 triflisco 07:00 na c.le
07:17 triflisco 08:20 na c.le
09:12 triflisco 10:08 na c.le
12:12 triflisco 13:16 na c.le
13:45 triflisco 14:47 na c.le
14:27 triflisco 15:25 na c.le
15:33 triflisco 16:27 na c.le
17:34 triflisco 18:31 na c.le
19:07 triflisco 20:03 na c.le
19:56 triflisco 21:17 na c.le
Napoli Triflisco
06:20 na c.le 07:27 triflisco
07:43 na c.le 08:41 triflisco
10:56 na c.le11:52 triflisco
12:28 na c.le 13:24 triflisco
13:48 na c.le 14:48 triflisco
15:14 na c.le 16:09 triflisco
15:49 na c.le 16:42 triflisco
17:06 na c.le 18:02 triflisco
19:11 na c.le 20:06 triflisco

Le inserzioni su questa rivista restano PER SEMPRE su www.deanotizie.it

IL PEGGIOR POSTO

dove conservare gli avanzi dei pasti caldi è il frigo. O meglio è il posto migliore ma è necessario attendere che ciò che non si è consumato si raffreddi, per evitare al frigo uno shock termico che metterebbe a rischio la conservazione degli altri alimenti presenti.

Dea Notizie è anche su www.deanotizie.it

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei **Giornalisti-Pubblicisti**

Costo inserzioni
Prima pagina: mm. 45 x 180 euro 100
Ultima pagina: mm. 45 x 180 euro 50
Pagina interna: mm. 45 x 87 euro 30
Per spazi maggiori il costo viene calcolato in proporzione.
Auguri, Annunci, Necrologi mm. 40 x 58 euro 30; con foto euro 40
I costi sono IVA inclusa e si intendono a pubblicazione. Si accettano inserzioni a numeri alterni.

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola il 24 ottobre 2008

Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600

Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)

Info: 339 147 1516

ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM

RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA

ZIO CICCIO

di **Raffaele (Lello) Langella**

Unica sede

Via Matteotti, 28 - BELLONA (CE)

Info 335 684 8790 - 320 948 1865

Via Regina Elena, 27 - Bellona (CE)

Info: 333 668 6169

Club

Jerusalemme

Antonella

Addelio

AUTO PER CERIMONIE

INFO: GERRY - TEL. 328 585 4752 - PIGNATARO MAGGIORE

Co.Fin.Imm.

COnsulenze FINanziarie IMMobiliari

www.bellonaimmobiliare.it

- Agenzia Immobiliare
- Mutui Casa
- Prestiti Personali
- Consulenze Finanziarie

geom. *Vincenzo De PETE*

cell. 339 2279070

Via Regina Elena, 4 - 81041 Bellona (Ce)

Tel. 0823 967143 - Fax 0823 967733

Cortesia

Esperienza

Professionalità